



**Bruxelles, 28 maggio 2018
(OR. en)**

9149/18

FIN 398

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	25 maggio 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2018) 280 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza e per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2018) 280 final.

All.: COM(2018) 280 final



Bruxelles, 23.5.2018
COM(2018) 280 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza e per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali

RELAZIONE

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹, autorizza la mobilitazione dello strumento di flessibilità per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate entro i limiti dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

A norma dell'articolo 11 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio e del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti ed esaurito ogni margine non assegnato delle rubriche di spesa *Coesione economica, sociale e territoriale* (rubrica 1b) e *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità nel 2019. Il massimale annuo disponibile è pari a 600 milioni di EUR (a prezzi 2011), corrispondenti a 703 milioni di EUR a prezzi correnti. Inoltre, 520 milioni di EUR sono disponibili per la quota 2018.

La mobilitazione riguarda un importo di 927,5 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3 del quadro finanziario pluriennale ed è destinata a finanziare misure di gestione della crisi migratoria, dei rifugiati e della sicurezza. La Commissione propone inoltre di mobilitare 38,1 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 1b per finanziare l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali.

Gli stanziamenti di pagamento indicativi corrispondenti alla proposta mobilitazione dello strumento di flessibilità, indicati nella tabella seguente, sono stati calcolati secondo le norme applicabili in materia di prefinanziamenti, liquidazione dei prefinanziamenti e pagamenti finali per i diversi tipi di misure da finanziare.

(in milioni di EUR, a prezzi correnti)

Anno	Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel 2019
2019	486,6
2020	194,7
2021	116,1
2022	116,9
2023	51,3
Totale	965,6

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per finanziare misure di bilancio immediate per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza e per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria³, in particolare il punto 12,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Lo strumento di flessibilità è destinato a permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate entro i limiti dei massimali disponibili di una o più rubriche.
- (2) Il massimale annuo disponibile per lo strumento di flessibilità è pari a 600 000 000 EUR (a prezzi 2011), conformemente all'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio⁴.
- (3) Per far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza, oltre che per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali, è necessario mobilitare urgentemente importi supplementari sostanziali per finanziare le misure al riguardo.
- (4) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti entro i limiti dei massimali di spesa della rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) e della rubrica 1b (*Coesione economica, sociale e territoriale*), risulta necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per integrare il finanziamento disponibile nel bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2019 per un importo pari a 927 518 138 EUR oltre il massimale della rubrica 3 al fine di finanziare misure nel settore della migrazione, dei rifugiati e della sicurezza, e per un importo pari a 38 069 903 EUR oltre il massimale della rubrica 1b per garantire i finanziamenti supplementari per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali⁵.
- (5) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere ripartiti su più esercizi.

³ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁴ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

⁵ COM(2017) 825 final del 6.12.2017.

- (6) Al fine di consentire una rapida utilizzazione dei fondi, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dall'inizio dell'esercizio 2019,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

- 1) Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2019, lo strumento di flessibilità è mobilitato per mettere a disposizione l'importo di 927 518 138 EUR in stanziamenti di impegno nella rubrica 3 (*Sicurezza e cittadinanza*) e l'importo di 38 069 903 EUR in stanziamenti di impegno nella rubrica 1b (*Coesione economica, sociale e territoriale*).

Gli importi di cui al primo comma sono utilizzati per finanziare misure volte a far fronte alle sfide attuali in materia di migrazione, afflusso di rifugiati e minacce alla sicurezza e per l'estensione del programma di sostegno alle riforme strutturali.

- 2) Sulla base del profilo dei pagamenti previsto, gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono stimati pari a:
- a) 486 597 803 EUR nel 2019;
 - b) 194 720 174 EUR nel 2020;
 - c) 116 110 590 EUR nel 2021;
 - d) 116 871 924 EUR nel 2022;
 - e) 51 287 550 EUR nel 2023.

Gli importi specifici degli stanziamenti di pagamento per ciascun esercizio finanziario sono autorizzati conformemente alla procedura annuale di bilancio.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Essa si applica a decorrere dal 1 gennaio 2019.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente